# Siracusa. Port Authority, esposto in Procura di Vinciullo: "Verificare eventuali illeciti"

Come aveva preannunciato nei giorni scorsi, il deputato regionale Vincenzo Vinciullo ha presentato questa mattina un esposto in Procura dopo la decisione del Tar in merito al decreto (mai pubblicato, quindi inefficace) con cui la Port Authority della Sicilia Orientale veniva spostata da Augusta a Catania. La vicenda, intorno alla quale si sono sviluppate aspre polemiche, ha trovato un primo chiarimento in sede di giustizia amministrativa, ma il presidente della commissione Bilancio dell'Ars ritiene che questo passaggio non sia sufficiente. Per questo, con l'avvocato Paola Mastroviti, ha depositato oggi in Procura un esposto con cui chiede alla magistratura di verificare se siano rinvenibili fattispecie giuridicamente rilevanti sul mancato trasferimento della sede autorità portuale da Augusta a Catania.

---

# Siracusa. Domenica delle Palme, riti solenni e suggestioni: da giovedì il Triduo Pasquale

Molto sentita, come da tradizione, in provincia la Domenica delle Palme. Ieri migliaia di fedeli siracusani hanno preso

parte ai riti celebrati nelle parrocchie del territorio. Particolarmente suggestiva la cerimonia religiosa al Santuario della Madonna delle Lacrime,con il rettore Don Aurelio Russo impegnato nella benedizione delle palme e dei ramoscelli d'ulivo, ad aprire la Settimana Santa. Rito celebrato in mattinata, con la consueta breve processione fino all'ingresso della Basilica. La Settimana Santa prevede, in Santuario, diversi momenti, fino al giorno di Pasqua. Da giovedì Santo, al via il Triduo Pasquale con la Coena in Domini, alle 19 e la Lavanda dei piedi. La veglia pasquale avrà inizio nella tarda serata di venerdì, alle 22,45. Nel giorno di Pasqua, Messe dalle 7,30 e fino alle 20 (l'ultima sarà celebrata in Cripta).

---

# Siracusa. I volontari del Rotaract Club Siracusa ripuliscono l'area del Tempio di Apollo

Ripulita l'area del Tempio d'Apollo, a ridosso di Largo XXV Luglio. All'opera i volontari del Rotaract Club Siracusa. "Animati da un forte senso civico e dalla voglia di fare – dice Loris De Orlando, organizzatore dell'evento – abbiamo voluto dare un segno tangibile contro il deturpamento di un sito che ci appartiene profondamente". Il gruppo di giovani all'opera, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, è stato sostenuto e coordinato dal Rotary Club Siracusa. "Iniziativa importante – dice soddisfatto il presidente, Angelo Giudice – che mostra quanto le nuove generazioni del Rotary siano legate alla propria città e quanto forte sia il desiderio di servire la propria comunità e di custodirne la storia".

# Siracusa. Festa della Polizia, cerimonie in questura e in piazza Duomo

Sono iniziate alle 9 di questa mattina, con la deposizione di una corona di fiori davanti la Stele in onore dei caduti della Polizia, le celebrazioni dell'anniversario della Fondazione della Polizia. Il questore, Gabriella Ioppolo ha deposto l'omaggio davanti ai suoi uomini. Prima cerimonia breve e sentita, prologo delle celebrazioni che si tengono nella cornice di Piazza Duomo. Appuntamento importante per la Polizia e, quest'anno, anche la prima uscita pubblica del nuovo questore. Alla cerimonia prendono parte, come di consueto, le massime autorità militari e civili del territorio, con in testa il prefetto, Giuseppe Castaldo. Anche il rappresentante dell'Ufficio territoriale di Governo partecipa per la prima volta alla Festa della Polizia a Siracusa.

# Incidente in autostrada, quattro feriti sulla Siracusa-Catania

Nuovo incidente lungo la Siracusa-Catania. Sono quattro i feriti dello scontro avvenuto fra tre auto: una fiat punto, una seat ibiza ed una dacia sandero. Ad avere la peggio i tre

occupanti della ibiza, condotti in ospedale per accertamenti insieme ad un occupante la punto. L’incidente è avvenuto al km 2,700 in direzione Siracusa. Traffico rallentato in entrambe le corsie di marcia.

---

# Artigiani e pmi, il costo della burocrazia è di 37 milioni. L'aiuto di Cna e Claai

Più servizi alle imprese nel territorio, ci provano insieme Cna Siracusa e Claai. Mondo dell’artigianato e delle pmi ancora più vicino con la sinergia attuata.
E l’aiuto maggiore e coordinato serve considerando come moltissimi siano gli adempimenti sulle spalle delle piccole imprese: obblighi di legge ma anche scelte volontarie per crescere professionalmente ed economicamente.
Una analisi delle associazioni stimato in trentasette milioni l’anno il costo della burocrazia per artigiani, piccole e medie imprese nel nostro territorio. Per lo svolgimento di adempimenti burocratici il titolare di una piccola impresa lavora, in media, 49 giorni l’anno e, in più, deve utilizzare allo stesso scopo il tempo dei suoi dipendenti per 31 giorni. Un aggravio di lavoro che fa salire il conto all’astronomica somma di 5,1 miliardi in Italia e 37 milioni di euro in provincia di Siracusa. Per pratiche che un terzo degli imprenditori giudica “indebitamente attribuite alle aziende”. Nello specifico, per la quasi totalità delle aziende è necessario, almeno in parte, il supporto di personale esterno per assolvere alle pratiche burocratiche. Per il 72% degli

imprenditori l’aspetto meno accettabile di questa tassa nascosta sono i costi che queste comportano e per il 68% la relativa perdita di tempo. Il 64% si sente vessato dalle pratiche fiscali e nel 40% dei casi le pratiche burocratiche sono pure formalità prive di qualsiasi utilità.
Con queste premesse nasce questa collaborazione Cna-Claai che mette al servizio delle imprese associate il sistema dei servizi avanzati e non solo di adempimenti.
Si va dalla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla sorveglianza sanitaria, all’autocontrollo alimentare, alla formazione e all’ambiente. Ma anche soluzioni volte alla produttività ed al valore aggiunto come il credito, la finanza agevolata, l’internazionalizzazione, l’agenzia del lavoro i fondi interprofessionali a tanto altro ancora.
Ovviamente tutto connesso alla sinergia costante per sancire il valore assoluto dell’artigianato del commercio e delle PMI nel territorio e nell’intero paese. Da esse parte un vero piano di rilancio del sistema economico locale e nazionale
“Cna e Claai intendono essere parte attiva di questo percorso al fianco delle imprese per fornire loro strumenti fondamentali per la crescita professionale”, spoegano Antonino Finocchiaro e Pietro Scifo, presidenti di Cna Siracusa e Claai Siracusa. “Puntiamo ad allargare questa azione anche ad altre realtà della rappresentanza come Casartigiani, proprio per sostenere un processo di consolidamento delle buone prassi delle associazioni osservate negli ultimi anni, di condividere azioni utili per il territorio con strumenti già alla nostra portata; noi cercheremo di fare la nostra parte consapevoli che dal dialogo e dalla condivisione passa il rilancio del sistema economico locale”.

# Siracusa. Istituto musicale Privitera, porte chiuse. Interrogazione di Sorbello e Vinci

Non riparte l’attività dell’istituto musicale Privitera e i consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci presentano uma nuova interrogazione all’amministrazione comunale. Chiedono di sapere i motivi del “mancato rispetto degli impegni assunti per la ripresa dell’attività dell’Istituto Musicale Comunale Giuseppe Privitera”. E questo perché, ricordano i due, “per la prima volta dal 1951, addirittura da due anni non viene svolta la normale attività didattica dell’Istituto. Eppure il Comune di Siracusa continua a sopportare notevoli costi per la locazione della sede (più di sedicimila euro, ndr) e per il personale che vi presta servizio.
Non è accettabile – scrivono Sorbello e Vinci – che nonostante le tante promesse, tutte disattese, l’Istituto, presso di cui venivano svolti apprezzati corsi di educazione musicale di base e di pianoforte, clarinetto, flauto, tromba, violino, violoncello, chitarra classica e sassofono, con centinaia di ragazzi frequentanti, sia chiuso”. I due consiglieri chiedono allora di conoscere “in che modo si voglia salvaguardare un Istituto che è di importanza fondamentale per le tradizioni culturali di Siracusa”.

# Siracusa. Sequestrati 3,8 milioni di prodotti cinesi non sicuri: indagini per scoprire i canali di approvvigionamento

Maxi sequestro di prodotti non sicuri posti in vendita in negozi gestiti da cinesi in provincia. E’ il risultato di un’attività condotta dalla Guardia di Finanza. Nel dettaglio, i controlli delle Fiamme Gialle si sono concentrati su Augusta, Avola, Francofonte, Pachino e Siracusa. Dieci le pattuglie impiegate. Numerose anche le irregolarità riscontrate, soprattutto per i cosmetici, i giocattoli, il materiale elettrico, la bigiotteria, tutti privi del marchio di conformità “CE”, spesso dissimulato dal loco China Export.Tutti gli articoli sequestrati erano posti sugli scaffari, quindi esposti per la vendita e per il successivo utilizzo. Individuati anche tre lavoratori in nero. Indagini in corso per risalire ai canali di approvvigionamento della merce illecita per per arrivare alla disarticolazione della catena organizzativa e strutturale delle filiere illecite. I prodotti sequestrati, secondo quanto previsto dalla legge, dovrebbero adesso essere distrutti.

---

# Siracusa. Sprar Aretusa, il

# centro migranti invisibile che ospita 36 stranieri e 8 operatori "fantasma"

Il centro per richiedenti asilo Aretusa, in contrada Spalla, è una casa di invisibili. Così si definiscono i 36 migranti ospitati nella struttura di fatto inagibile: niente pocket money, niente tirocini formativi, in attesa di un trasferimento. E così si definiscono anche gli operatori rimasti lì a lavorare, senza certezze per il presente ed il futuro ed un passato fatto anche di 15 mensilità arretrate.
Il Comune di Siracusa, responsabile del progetto di accoglienza gestito dalla cooperativa Luoghi Comuni di Acireale, si è pronunciato per la chiusura a causa delle inadempienze proprio della cooperativa sociale.
Ma non si potrà davvero chiudere fino a che il Ministero – già allertato dall'assessorato alle Politiche Sociali – non disporrà il trasferimento in altre strutture dei richiedenti asilo oggi in contrada Spalla.
Vivono in un centro alimentato da un gruppo elettrogeno che consuma litri e litri di gasolio. Gli operatori del centro, invece, si mobilitano con avvocati, sindacati, decreti ingiuntivi ed ispettorato del lavoro per tutelare il loro futuro occupazionale. Nella struttura prestano servizio 3 operatori, 2 ausiliari, un responsabile inviato da Catania, un'assistente sociale e un consulent. Mancano ormai da tempo le figure, pure richieste, dei mediatori culturali.
"Tutti dicono a parole di volere chiudere ma qua invece si va avanti come se niente fosse…", confidano lontani dai microfoni e dai taccuini. Quasi come se nessuno, in realtà, volesse davvero porre fine alla loro agonia. Che viene scandita da decreti ingiuntivi.
"Se l'assessore Sallicano ha cambiato idea e non vuole chiudere più, lo dica. Nel caso opposto, si dia una mossa. Qua

non ce la facciamo più così, meglio fermare tutto”.
Il responsabile delle Politiche Sociali conferma. “Nessun ripensamento, si chiude. Abbiamo messo in moto la procedure. Ma non possiamo chiudere e mettere i migranti in mezzo ad una strada, serve il provvedimento di spostamento del Ministero a cui ci siamo già rivolti”, spiega a SiracusaOggi.it.
Il centro Sprar Aretusa chiuderà quindi i battenti. Ma non il sistema dell’accoglienza a Siracusa. Sallicano anticipa infatti che entro l’estate saranno pubblicati avvisi per l’apertura di nuove strutture nel capoluogo. “Non meno di 4, sempre per richiedenti asilo e tali da garantire in totale adeguata accoglienza per almeno 200 migranti”, illustra l’assessore. E gli operatori che si ritroveranno senza lavoro? Impossibile inserire negli avvisi una sorta di clausola sociale. Rischiano di restare a spasso. “Sarebbe un peccato. Molti li conosco e sono validi professionisti. Di certo ci sarà il suggerimento del nostro assessorato di ricorrere ai loro servizi nei nuovi centri che si andranno ad aprile. Purtroppo di più non possiamo davvero fare”.

---

# Siracusa. Migliaia di partecipanti alla Via Crucis cittadina, suggestione al parco archeologico. Le foto

Sono stati almeno duemila i partecipanti alla Via Crucis cittadina all’interno del parco archeologico della Neapolis. Ieri sera il suggestivo appuntamento, momento di fede e riflessione guidato dall’arcivescovo, Salvatore Pappalardo.
La rappresentazione sacra, illuminata da centinaia di candele,

ha preso il via dal piazzale del teatro greco poco dopo le 19.30 per poi snodarsi attraverso le dodici stazioni sino all’anfiteatro romano. Le meditazioni sono state composte da una testimone oculare della Lacrimazione della Madonna a Siracusa nel 1953.
Nel dare il benvenuto ai partecipanti – tra cui il prefetto, Castaldo – il rettore del Santuario, padre Aurelio Russo, ha voluto ringraziare il vicariato di tutte le parrocchie di Siracusa e dell’Arcidiocesi, il Polo Regionale Museo Archeologico Paolo Orsi, la Soprintendenza e la Fondazione Inda.